

Testata	REPUBBLICA BARI
Data	3 LUGLIO 2007

L'ANNUNCIO

A Bari il dato più alto rispetto al resto d'Italia E alla città l'oscar della carta riciclata

BARI capitale della carta riciclata. Secondo l'ultimo rapporto del **Comieco**, il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi, il capoluogo pugliese è la città italiana in cui dal 2005 al 2006 è più cresciuta, in termini assoluti, la raccolta differenziata di carta e cartone. A Bari in un solo anno il **Comieco** ha registrato un aumento del 32,5 per cento: si è passati dalle 16mila tonnellate del 2005 alle oltre 21mila dello scorso anno. Come se ogni cittadino di Bari

Nel 2006 un aumento
del 32,5 per cento
rispetto all'anno prima
E l'Amiu rilancia:
la raccolta porta a porta
pure a Poggiofranco



La raccolta differenziata

avesse raccolto, in dodici mesi, 68 chili di carta e cartone. Un dato quasi doppio rispetto alla media nazionale (38 chili a testa) e considerato dal **Comieco** «altissimo per una città del Sud Italia», dove la raccolta differenziata ancora fatica a diventare un'abitudine.

A questa crescita hanno contribuito sia le imprese (principali produttrici di rifiuti da imballaggio e di cartoni) sia le famiglie, che hanno raddoppiato gli sforzi per la raccolta differenziata della carta. «Questo ottimo risultato — commenta il presidente dell'Amiu, Giuseppe Savino — lo dobbiamo al grande impegno profuso dalla nostra azienda e dai cittadini nel portare avanti la raccolta differenziata». Il boom di Bari, secondo il presidente dell'Amiu, è dovuto principalmente al progetto di raccolta differenziata porta a porta che dal 2006 è in funzione nel quartiere di Japigia. «Il nostro obiettivo è di chiudere il 2007 con un nuovo incremento della raccolta differenziata», dice ancora Savino. Per raggiungere questo risultato, l'Amiu ha in programma di estendere la raccolta dei rifiuti porta a porta anche a Poggiofranco e di raddoppiare le isole ecologiche.

(p. rus.)